



## Manuale della figura umana

di Marta  
Dell'Angelo

Edizione Gli Ori  
2007  
pp. 180  
misure: 15 x 20 cm  
22 euro

Un bagaglio di immagini e parole che inconsapevolmente ci portiamo dietro e attraverso un'azione casuale, come fare ordine sulla propria scrivania e nel proprio PC, risvegliano alla memoria e riportano alla mente ricordi che non pensavamo nemmeno di avere, ma che per tutto quel tempo sono sempre stati lì sotto i nostri occhi e hanno fatto parte della nostra quotidianità. È questo il percorso compiuto da Marta Dell'Angelo nella creazione di un'opera aperta. La forma scelta dall'artista è quella del manuale, mantenendo le distanze dalla struttura più classica dei manuali sulla figura umana in uso presso le Accademie di Belle Arti. Del modello tradizionale viene mantenuta la divisione in capitoli (corpo, autoritratto, testa, arti superiori e inferiori, interconnessione delle forme), mentre l'impostazione grafica è un nostalgico omaggio a riviste di vario genere degli anni cinquanta, capace di generare un effetto ossimorico tra lo stile delle pagine e l'innovazione dei contenuti. Un valore aggiunto senza nessuna spiegazione e nessun commento didascalico.

Il manuale è concepito e ideato attraverso una lettura successiva del materiale accumulato, attraverso il quale si intravede il filo rosso della vicenda artistica e biografica dell'autrice. Un collage di opere, immagini, parole, testi, (tra gli autori Woody Allen, Sartre, Bukowski, Pasolini), frammenti, fotografie, appunti, ritagli di giornali e immagini rubate da internet, l'artista ha creato collegamenti e associazioni come un gioco a incastro con elementi che si sono attratti in modo immediato e spontaneo costituendo un'idea nuova di manuale. Un esperimento al quale può accedere chiunque e questo libro è una dimostrazione di come un'esperienza personale e assolutamente soggettiva, possa essere applicabile e comprensibile universalmente.

Le immagini originali lasciano il posto a nuove immagini composte da elementi eterogenei che l'artista afferra dalla propria realtà e da ciò che la circonda. Si appropria, quindi, di spunti che fa suoi rimaneggiandoli, e con la de-costruzione di tali insiemi di dati, ricompone il soggetto dandone una versione diversa rispetto all'utilizzo precedente. Così come avviene nella realtà quotidiana, l'occhio del lettore assiste all'avvicinarsi di immagini di corpi riproposti e diversamente descritti dagli abituali mezzi di comunicazione (internet, cinema, televisione, pubblicità, carta stampata, fotografia e arte).

Il destinatario diviene parte attiva nel rimodellamento del significato delle immagini, nessun ordine predefinito lo obbliga a seguire un filo logico o cronologico, nonostante lo stesso sia ben strutturato ma non in modo diretto o didascalico: è così che brevi estratti dai libri, abitualmente letti dall'autrice si associano in modo naturale con le immagini giustapposte, che arrivando da diverse fonti, disegnano una nuova visione informativa del corpo.

Marta Dell'Angelo

### Breve biografia dell'artista:

Soggetto principale del lavoro di Marta Dell'Angelo è il corpo, raccontato sia da un punto di vista biografico-esistenziale che antropologico. Inizia a lavorare come artista nel 1999, dopo l'incontro con Plinio De Martiis. Nel 2002 vince il Premio New York indetto dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in collaborazione con la Columbia University di New York; partecipa alle mostre *Twenty years of the gallery* per Monika Spruth Gallery a Colonia, *Solitudes* presso la Michel Rein Gallery a Parigi e *Classe III H* alla galleria Le Case d'Arte di Milano. Nel 2005 con un dipinto e un lavoro audio partecipa al progetto speciale *Beyond the Ego* per la Biennale di Mosca. Nello stesso anno una sua grande tela è esposta alla mostra *Aperto per Lavori in corso*, curata da F. Pasini al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano. Nel 2006 realizza il progetto video *Faccia a Faccia* installato nella Mediateca dell'Università Statale di Milano. Nel 2007 pubblica il libro d'artista *Manuale della figura umana* e produce un grande collage per *Mulher, Mulheres*, mostra curata da A. Von Funstenberg al SESC di San Paulo del Brasile. In collaborazione con Mika Rottenberg realizza *Tutt'apposto?* allestita presso la Mediateca della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano. Nel 2008 il suo lavoro è incluso in *Peripheral vision and collective body* mostra inaugurale del nuovo Museion di Bolzano; a Madrid presso l'Istituto Italiano di Cultura installa un progetto per carta da parati; con L. Lumer, elabora un workshop per bambini dedicato all'interrelazione tra arte e neuroscienze, realizzato nell'ambito del Festival della Mente di Sarzana.